



Suolo e Salute
ORGANISMO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE



MEZZI TECNICI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA: *QUALI GARANZIE?*

23 **GIUGNO** | **ORE**
2021 **15:00-18:00**

IN COLLABORAZIONE CON



CO-ORGANIZZATORI



Perché una certificazione volontaria dei mezzi tecnici ammessi in Agricoltura Biologica?

Michele Staiano, Responsabile di Schema – Suolo e
Salute Inputs

Contenuti dell'Intervento

- Le **motivazioni** che hanno guidato l'elaborazione di una certificazione volontaria dei mezzi tecnici ammessi in Agricoltura Biologica.
- Gli **obiettivi** che si vuole raggiungere attraverso l'implementazione della Certificazione "Suolo e Salute Inputs"
- Gli **scenari** che si prevede possano delinearsi con la diffusione di questo tipo di certificazione tra i mezzi tecnici in uso sul territorio nazionale.

La nuova normativa sul Biologico

Per il **Reg. UE 2021/279**, regolamento di esecuzione del **Reg. UE 2018/848**:

Art. 1, «Fasi procedurali che l'operatore è tenuto a seguire in caso di sospetto di non conformità a causa della presenza di prodotti o sostanze non autorizzati»,

punto 1 (b), “qualora vi sia il sospetto che la causa della presenza di prodotti o sostanze non autorizzati sia sotto il controllo dell'operatore, quest'ultimo esamina ogni possibile causa della loro presenza”.

1. Motivazioni

La certificazione dei mezzi tecnici nasce dalla volontà di **allineare** lungo la filiera del biologico le **necessità** e le **aspettative** dei diversi attori che vi operano, che sono:

- **Produttori dei mezzi tecnici** ammessi in agricoltura biologica;
- **Aziende agricole** che producono in biologico;
- **Organismi di Certificazione** che devono valutare il rispetto del metodo Biologico (quindi anche l'ammissibilità reale di un mezzo tecnico impiegato).

1.2 Il Contesto

L'opportunità di sviluppare questa certificazione deriva **dal contesto nel quale si colloca l'immissione in commercio e l'uso dei MT:**

- **quadro normativo** molto complesso, in evoluzione;
- la situazione relativa al **libero scambio** delle merci tra i Paesi dell'Unione;
- costante innovazione tecnica dei MT, popolato da **molta offerta**;
- presenza di “**zone grigie**” favorite da ambiti merceologici che richiedono solo auto-dichiarazioni per arrivare all'immissione in commercio;

...alcuni esempi

Biostimolante che controlla patogeni fungini

Prodotto ad azione specifica

“mantiene il livello ottimale dei processi fisiologici... nelle epoche di presenza di Botrytis spp., Monilia spp. ...”.

Corroborante che esercita un'azione erbicida

“...acido acetico che in sinergia agli amminoacidi esplicano una azione caustica nei confronti della parete cellulare vegetale...”

Ammendante con funzioni insetticide

“favorendo lo sviluppo di funghi già presenti nell'ambiente...in grado di svilupparsi con sostanze proteiche e chitinarie presenti anche negli insetti indesiderati...”

Rameici fertilizzanti consigliati in etichetta prima di un evento piovoso....

1.3 Gli attori coinvolti

Produttori di Mezzi Tecnici bio

I **soggetti** che si impegnano a sostenere il processo di certificazione, per **dimostrare, a diversi livelli, la completa aderenza del prodotto** sottoposto a certificazione agli standard normativi specifici del bio e il completo rispetto di assenza da sostanze non ammesse in biologico o di contaminanti oltre una data soglia.

Sono portatori di interesse all'interno del processo perché hanno la **necessità** di inserire a livello commerciale i propri prodotti, il frutto della loro innovazione e l'**aspettativa** di dare maggiori garanzie agli Operatori che coltivano in biologico.

Gli utilizzatori dei Mezzi Tecnici bio

Le aziende agricole biologiche hanno la **necessità** di maggiori **garanzie riguardo all'utilizzo dei mezzi tecnici**.

Questo bisogno risulta particolarmente marcato rispetto a classi merceologiche come fertilizzanti e corroboranti perché usi di prodotti impropri possono esporli a sanzioni da parte degli OdC, fino alla soppressione dell'indicazione biologica.

Chi controlla e certifica il bio (1)

Gli OdC possono riscontrare **durante il controllo** l'uso di mezzi tecnici con:

- diciture riconducibili al naturale, bollini bio, ma che **non trovano riscontro** (non sono presenti) **nei registri ufficiali** (SIAN, Min. Salute...),

- **claims non in linea** con le categoria dichiarata del prodotto
oppure

si trovano a **dover indagare la fonte di contaminazione** rinvenuta a seguito di analisi su campioni.

Chi controlla e certifica il bio (2)

Usi impropri di mezzi tecnici non in linea con i requisiti normativi possono compromettere la conformità dell'Operatore e di conseguenza la certificazione del prodotto.

...senza dimenticare chi il bio lo consuma

Ed infine il consumatore di alimenti, freschi o trasformati biologici, che ha l' **aspettativa** di avere un prodotto completamente conforme al metodo biologico e viene **disorientato e perde fiducia nel sistema del bio quando viene a conoscenza di casi mediatici o persino giudiziari** in cui si fa riferimento all'uso di sostanze non ammissibili, potenzialmente pericolose per la salute e l'Ambiente.

2. Obiettivi

- **Aumentare le garanzie** per l'Azienda Agricola (ma anche per i tecnici consulenti) riguardo l'utilizzo di sostanze ammesse , per la scelta degli inputs.
- Fornire ai Produttori di Mezzi Tecnici una certificazione, utilizzabile come **strumento per valorizzare il prodotto**.
- **Promuovere la creazione di un database informativo**, utile a tutti gli Operatori coinvolti nel comparto produttivo e di controllo.

3. Scenari

- **Ridurre il rischio di Non Conformità** irrogate agli Operatori che producono in bio, grazie ad una diffusione di maggiore controllo sui mezzi tecnici impiegabili.
- **Favorire la diffusione di innovazioni e tecnologie** proposte dai produttori di MT, pienamente ammissibili.
- **Aumentare la qualità e la competitività** delle produzioni biologiche.
- **Sostenere l'immagine e la credibilità del biologico** di fronte ai consumatori di prodotti biologici

Grazie per l'attenzione